

CENTRO CULTURALE PER LA RINASCITA ARTISTICA APS : IERI, OGGI E DOMANI

La fondazione del Centro Culturale Rinascita Artistica Onlus, un'organizzazione senza fini di lucro di utilità sociale, risale al 1982, anno in cui un gruppo di intraprendenti artisti decise di consolidare la sua unione mediante un atto pubblico.

Tra i membri di questo primo gruppo il Prof. Aldo Garzia e suo figlio Giuseppe, poi presidente del Centro. Il nome prescelto per il Centro Culturale era già di per se' molto significativo per quanto concerne i suoi obiettivi: favorire la conoscenza e la valorizzazione dell'arte e della cultura andando quindi a definire una nuova rinascita artistica.

Dal 1999, dopo anni di intensa attività, il Ministro dei Beni e le Attività Culturali riconosce al Centro la personalità giuridica. Da allora l'alto valore culturale del Centro continua ininterrottamente a riaffermarsi ogni anno di ulteriori attività grazie ai suoi prestigiosi membri.

Per un lato esso è riconosciuto come Istituto Culturale (lettera d della circolare n.16/2002 del Ministero dei Beni e le Attività Culturali) in quanto dispone di un cospicuo patrimonio bibliografico, archivistico, museale ed audiovisivo, tra queste documentazioni di particolare rilievo e prestigio vi è l'Archivio Ferper, la preziosa documentazione fotografica di grande interesse storico e artistico proveniente dal Museo del Louvre di Parigi. Per l' altro lato i fini espressi nell'atto costitutivo dal Centro sono raggiunti mediante l'instancabile operato di divulgazione e promozione artistica, di alto valore didattico e culturale esercitata su tutto il territorio nazionale. Mostre collettive e personali di arte moderna e contemporanea, concorsi premi, attività didattiche, convegni, incontri, tavole rotonde organizzate con sapienti programmi hanno il fine di valorizzare accanto all'arte più tradizionale, conosciuta e padroneggiata da un pubblico più vasto, quell' arte che fa meno parte dei grandi circuiti culturali internazionali ma che non per questo è meno importante: la soprannominata "arte minore".

Quest' anno, grazie allo strenuo impegno di molti suoi collaboratori, l'Associazione ha avuto la possibilità di arricchire le sue attività colme d'iniziativa educative ed i suoi propositi volti innanzitutto alla promozione, alla valorizzazione culturale e alla ricerca, ma anche di condividere con un pubblico sempre più vasto le sue attività attraverso diversi mezzi di diffusione e di comunicazione editoriale ed interattiva. Tra le intense attività svolte durante l'anno, il Centro culturale, depositario dell'archivio Ferper, ha presentato due mostre fotografiche sull'analisi scientifica a luce radente applicata a dipinti celebri in tutto il mondo ed eseguita intorno agli anni '30 del XX secolo nel laboratorio del Louvre, dalla dott.ssa Anita Garzia e dal prof. Ferdinando Perez.

Le due manifestazioni fotografiche, realizzate in due diversi momenti ed intitolate rispettivamente "*da Correggio a Leonardo*" e "*L'orgoglio delle battaglie*", tra documenti, stampe e lastre fotografiche dell'epoca hanno offerto la possibilità di promuovere ed incrementare il movimento turistico promozionale della tradizione culturale italiana.

Lo studio a carattere internazionale sull' esame scientifico dei dipinti a luce radente ha costituito un importante e prezioso contributo per la valorizzazione e lo sviluppo competitivo del sistema turistico nazionale e delle dinamiche economico sociali connesse al patrimonio artistico italiano, il cui credito è innegabile almeno sotto il profilo dell'arte.

Gli operatori culturali del Centro, nell'organizzare l'iniziativa a carattere turistico giovanile con itinerari didattici hanno deciso di avvalersi di una metodologia comunicativa dinamica che coinvolgesse gli studenti in modo attivo. Individualmente è stato poi valutato il grado di approfondimento dei contenuti da comunicare e le modalità più idonee per persone con handicap e per l'integrazione sociale.

Infine, un'ulteriore mostra di pittura intitolata trofeo "Prof. Aldo Garzia" rivolta agli esponenti di tutti i settori artistici e di tutte le nazionalità con particolare riguardo agli interessati alle fasce giovanili di pittura, scultura, fotografia, teatro e letteratura ha dato la possibilità a molti artisti di familiarizzare con un versante cruciale, ma ostico e di frequente poco conosciuto della cultura del nostro tempo, partendo da un'ottica locale e regionale fino ad arrivare anche ad un ambito nazionale ed internazionale. La manifestazione artistica ha avuto come tema portante il superamento della crisi della modernità, dei temi storici e culturali attinenti all'analisi del Novecento e delle sue specificità, in relazione alle rappresentazioni dell'immagine capitolina nel corso del nostro secolo. Tale iniziativa è stata concepita nel quadro di un ampio programma capillare teso a rivalutare il principio filosofico-culturale della

modernità in tutte le sue manifestazioni estetiche ed artistiche, inserite all'interno di un panorama esistenziale che costellava le svariate e contrastanti espressioni umane nel cosiddetto Novecento storico. Da sempre attenta ai servizi di promozione e di attività turistiche e culturali dell'Urbe, anche quest'anno l'Associazione ha previsto una serie di visite guidate dedicate all'incremento dei flussi turistici con visite di scenari naturali incantevoli e traboccanti di ricordi epocali, che spiegano il presente alla luce di un passato mai dimenticato. Tra gli itinerari previsti sono stati individuati tre percorsi di particolare interesse, utili agli scopi del programma. Da un lato è stato privilegiato quale tema portante del progetto un cammino conoscitivo attraverso le "Sedi del potere" teso a sviluppare il senso civico e religioso di coloro i quali si apprestano a percorrere tale viaggio alla riscoperta dei luoghi edificati da chi ha governato la città di Roma, l'Impero romano ed il governo della Chiesa fino ad oggi. Oltre al direttore del progetto (prof. Garzia), alla responsabile dott.ssa Livia Garzia, l'iniziativa si è avvalsa del supporto di un responsabile per ciascuno dei tre microprogetti, di due guide volontarie con competenze storico-artistiche e linguistiche; di una guida di sostegno Flavio Garzia con capacità specifiche per portatori di handicap; di assistenti per disabili ed anziani e collaboratori addetti all'accoglienza dei gruppi all'interno dei siti, nonché di personale dotato di spiccate capacità di mediazione interculturale. La seconda serie di visite invece è stata realizzata mediante la riscoperta di quei luoghi e di quegli edifici che parlano del loro passato, lo raccontano e lo testimoniano attraverso un'intensa attività di ricerca formale e stilistica tipica del Barocco seicentesco, rivelato dalla straordinaria attività di artisti come Gianlorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro da Cortona. Infine, sono state realizzate tre visite guidate con traduzioni in inglese e spagnolo della collezione esposta alla Galleria Comunale di Arte Moderna e Contemporanea di via F. Crispi a Roma. L'obiettivo dell'esposizione è stato quello di essere un museo di arte contemporanea, all'interno della quale sono state rappresentate tutte le più caratteristiche espressioni dello spirito e dell'arte italiana dalla fine dell'Ottocento fino alla metà del Novecento.

Il progetto complessivamente ha avuto come primo fine, quello di offrire un servizio turistico di accoglienza e di informazione culturale volto alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'Urbe. Il secondo obiettivo invece, si è tradotto nel ricercare le modalità che hanno agevolato la fruizione dei beni culturali per giovani, ma anche per disabili e anziani attraverso lo sviluppo di un servizio di misure di sostegno ad hoc. Terzo intento è stato infine, quello di agevolare quanti tra turisti e immigrati della capitale abbiano avuto il desiderio di avvicinarsi al nostro patrimonio storico-antropologico e artistico per meglio integrarsi nel tessuto sociale e culturale in cui si trovano ad operare. Per questo motivo l'Associazione si adopera nell'ideare sistemi di facilitazione di tipo linguistico e culturale per l'acquisizione delle informazioni.

Accanto a questa fertilissima attività pratica, oltre alla divulgazione di pubblicazioni di pregiati volumi d'arte, estremamente importante e caratterizzante del Centro è l'attività editoriale del periodico mensile "Rinascita artistica italiana". Fondato nel 1991 ed attualmente edito in 100.000 copie, l'attività d'informazione culturale e turistica continua, mediante i suoi scritti ed attraverso una cospicua collaborazione di scrittori, giornalisti, critici d'arte, artisti e personalità di diversa estrazione del mondo e della ricerca, ad apportare una concreta focalizzazione dell'attenzione sulle attuali tematiche del mondo dell'arte e della cultura in generale.

E' così che quindi da ben 31 anni, il Centro Culturale Rinascita Artistica porta avanti con successo le sue attività, adempiendo al soddisfacimento di quelle esigenze e finalità basilari che erano chiare e ben stabilite sin dai suoi inizi: consapevole del fatto che l'attività di studio e ricerca non debba concentrarsi soltanto sulle manifestazioni artistiche più note e apprezzate, ma che si occupi anche dell'analisi e di conseguenza della valorizzazione del patrimonio culturale meno conosciuto, attraverso itinerari didattici rivolti ad un largo panorama di utenti, offrendo quindi infine un concreto contributo alla comune crescita culturale e sociale.